



Decreto n° 0103 / Pres.

Trieste, 9 settembre 2026

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

DESIGNAZIONE FORMALE DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 09/09/2026

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 08/09/2026

GIANNI CORTIULA

in data 09/09/2026

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (GDPR), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della protezione dei dati (di seguito, RPD) (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett. a);
- le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del GDPR);

Considerato che l'Amministrazione regionale è tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del GDPR;

Considerato che tale designazione compete al Legale rappresentante dell'Amministrazione regionale;

Considerato che nell'ambito della Direzione generale dell'Amministrazione regionale, è istituita la posizione organizzativa: "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 – (GDPR)";

Considerato che il RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del GDPR è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;

e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

Considerato che i compiti del RPD attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall'Amministrazione regionale e che la stessa Amministrazione si impegna a non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni e a garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e, in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;

Visto il proprio decreto n. 109 del 6 settembre 2022, e successivi rinnovi, con il quale la dott.ssa Cristina Bascelli titolare dell'incarico di posizione organizzativa "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 – (GDPR) e gestione delle attività in materia di trasparenza amministrativa e di accesso civico ai sensi del d.lgs. n. 33/2013" presso la Direzione generale è stata designata formalmente quale Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Amministrazione regionale;

Visto il decreto del Direttore generale n. 38628/GRFVG del 16 luglio 2026 con il quale l'incarico di posizione organizzativa "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'amministrazione regionale ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 - (GDPR)", conferito, dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2028, alla dott.ssa Cristina BASCELLI è revocato, con decorrenza dal 1° settembre 2026, per effetto del collocamento in aspettativa della medesima al fine del conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato presso altra pubblica amministrazione;

Visto il decreto del Direttore generale n. 43176 /GRFVG di data 7 agosto 2026 con il quale, ai sensi della disciplina vigente, in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1931 del 13 dicembre 2024, con decorrenza 1° settembre 2026 e fino al 31 dicembre 2028, è conferito l'incarico di posizione organizzativa "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 – (GDPR)" presso la Direzione generale al dott. Francesco Zotta;

Visto il decreto del Direttore generale n. 46003/GRFVG del 27 agosto 2026 con il quale al dott. Francesco Zotta, quale titolare dell'incarico della citata posizione organizzativa nei termini di cui al precedente paragrafo, sono delegate, per la durata dell'incarico: la funzione di rappresentare l'Amministrazione regionale nell'ambito delle attività di punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per le questioni connesse al trattamento dei dati di titolarità dell'Amministrazione, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36 del Regolamento (UE) 2016/679, e, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione, ai sensi dell'articolo 39 lettera e) del medesimo regolamento; la funzione di rappresentare l'Amministrazione regionale nell'ambito del Coordinamento Tecnico della Commissione Affari Istituzionali e Generali ambito Privacy; la gestione e il coordinamento del personale assegnato alla stessa posizione organizzativa;

Ritenuto pertanto di revocare l'incarico di Responsabile della protezione dei dati dell'Amministrazione regionale, conferito alla dott.ssa Cristina Bascelli con decreto n. 109 del 6 settembre 2022 e successivi rinnovi;

Ritenuto, conseguentemente, di affidare l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati dell'Amministrazione regionale al dott. Francesco Zotta;

Decreta

1. È revocato l'incarico di Responsabile della protezione dei dati dell'Amministrazione regionale, conferito alla dott.ssa Cristina Bascelli con decreto n. 109 del 6 settembre 2022 e successivi rinnovi.

2. Il dott. Francesco Zotta quale titolare dell'incarico di posizione organizzativa "Gestione della funzione di protezione dei dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 – (GDPR)" presso

la Direzione generale, è formalmente designato Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Amministrazione regionale.

3. Il nominativo e i dati di contatto del RPD saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati personali dal Direttore generale dell'Amministrazione regionale. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati saranno, altresì, pubblicati sul sito internet istituzionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -